

LICEO CLASSICO “E. BASILE”- MONREALE

A.S. 2016-2017

Progetto di Laboratorio teatrale

Titolo: “Le stanze della narrazione – il mondo classico fra giustizia, corruzione e difesa della democrazia”

Docente: *prof.ssa Giovanna Magno*

Premessa:

Il laboratorio teatrale, oltre ad essere un'esperienza artistica, è un'esperienza formativa e socializzante inserita in un progetto educativo che stimola l'immaginazione e la fantasia dei partecipanti e permette agli studenti di sperimentare la propria creatività, favorendo il dialogo e le capacità relazionali attraverso il lavoro di gruppo. Il laboratorio teatrale è anche un momento di apprendimento attivo, gli alunni imparano ad esprimersi attraverso i movimenti del corpo, ma nello stesso tempo sono indotti a stimolare la capacità di analisi e di riflessione su un testo e la capacità di lettura critica del contenuto.

Finalità:

- Ricercare la spontaneità, la creatività e l'immediatezza delle relazioni interpersonali
- Scoprire le potenzialità espressive del corpo e riappropriarsi dei suoi molteplici linguaggi
- Promuovere l'autostima e la maturazione generale della propria personalità favorendo la socializzazione e la capacità di relazionarsi con l'altro
- Creare un'abitudine all'osservazione e all'ascolto di se stessi e degli altri, per porre le basi di rapporti reciproci più rispettosi, coscienti e sinceri
- Creare un'ottima sinergia fra comprensione e approfondimento letterario e creatività teatrale
- Promuovere negli alunni l'attivazione contestuale di abilità diverse (linguistiche, tecnico-pratiche, performative)
- Promuovere le conoscenze e le abilità indispensabili per mettere in scena uno spettacolo teatrale
- Valorizzare la abilità di ogni studente
- Stimolare l'apprendimento dei discenti sia attraverso lo studio dei testi classici sia attraverso il dialogo e la collaborazione degli elementi che compongono il gruppo di lavoro

Destinatari:

Studenti del II biennio e del V anno (circa 25/30 studenti) del Liceo Classico e del Liceo Scientifico “E. Basile” di Monreale.

Obiettivi trasversali:

- Comunicazione nella madrelingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
- Competenza digitale
- Imparare ad imparare
- Competenze sociali e civiche
- Spirito di iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Obiettivi:

- Conoscere la struttura di un testo teatrale
- Conoscere i diversi livelli di comprensione di un testo oratorio (grammaticale e linguistico, retorico, storico-culturale e letterario, performativo)
- Sapere modificare i testi di oratori latini e greci in modo da renderli rappresentabili
- Sapere riorganizzare le conoscenze acquisite individualmente e in gruppo
- Sapere lavorare in gruppo rispettando i ruoli assegnati
- Cooperare per il raggiungimento di un obiettivo comune
- Saper 'dar voce' alle proprie emozioni
- Imparare a coordinare i movimenti del corpo e a modulare la voce
- Sapere scrivere un copione
- Sapere organizzare e mettere in scena uno spettacolo teatrale

Periodo di realizzazione:

Il laboratorio teatrale si svolgerà nel corso dell'anno scolastico in orario extracurricolare, si articolerà in un incontro settimanale di 3 ore, per un totale di 45 ore (15 incontri) e si concluderà con la messa in scena di uno spettacolo creato e interpretato dai partecipanti.

Metodologia:

- Lezione interattiva
- Cooperative learning
- Didattica laboratoriale
- Aula *Agorà*

Indicazioni del percorso didattico:

I FASE

Il progetto prevede inizialmente un'introduzione al teatro antico, l'importanza degli spettacoli teatrali, l'occasione in cui venivano rappresentati, il ruolo degli attori e una breve presentazioni dei principali drammaturchi dell'antichità. Si passerà alla struttura del testo teatrale, si leggeranno brani di una tragedia/commedia antica in lingua originale con traduzione italiana a fronte; ciò favorirà negli studenti la comprensione della struttura di un testo teatrale e sarà propedeutico per il lavoro che si svolgerà nelle fasi successive del laboratorio, quando si drammatizzeranno brani dell'oratoria latina e greca. In questa prima fase si procederà con la messa in scena dei brani teatrali proposti, sarà un primo passo per gli studenti che impareranno a gestire le movenze del proprio corpo, a modulare la voce e a collaborare tra di loro, rispettando i ruoli assegnati.

II FASE

Dopo l'iniziale approccio con un testo teatrale, si entrerà nel vivo dell'attività prevista all'interno del laboratorio teatrale; si daranno in lettura ai ragazzi parti di orazioni latine e greche in lingua originale con traduzione italiana a fronte che avranno come tema la giustizia, la corruzione e la democrazia; si lavorerà sul testo in quanto dal lavoro di traduzione, analisi, comprensione, interpretazione e messa in scena si raggiungeranno, oltre gli obiettivi trasversali, anche quelli disciplinari. Si richiederà agli studenti di modificare i testi proposti in modo da renderli rappresentabili. Il passo successivo sarà la messa in scena dei brani. Gli alunni saranno chiamati a cimentarsi nella rappresentazione scenica, saranno divisi in gruppi, ogni gruppo avrà un nome, si stabiliranno i ruoli all'interno di ogni gruppo con lo scopo di valorizzare le abilità di ogni studente.

III FASE

Obiettivo finale del laboratorio teatrale sarà la messa in scena di uno spettacolo e più precisamente di un processo in chiave moderna sempre sul tema della giustizia e della democrazia; gli studenti dovranno cimentarsi nella stesura del copione, nella scelta dei costumi, nell'organizzazione e nella messa in scena dello spettacolo, mettendo in pratica ciò che avranno appreso durante lo svolgimento del laboratorio teatrale. Il montaggio delle scene sarà organizzato strutturalmente secondo la forma delle stanze della narrazione. Gli alunni relazioneranno la propria attività con l'uso degli strumenti multimediali all'interno di uno spazio narrativo ed effettueranno le ricerche di approfondimento e gli scambi di idee in assetto di laboratorio secondo gli schemi "dell'aula *Agorà*".